

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 4 / 2018

N. <u>50</u> del Reg. Data: <u>27 / 4 / 2018</u>	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000 derivante da sentenza n.181/2017 emessa dal Giudice di pace di Trani in favore dell'Avv. D.T.S.-
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 12,30 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.
 All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,42 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo		x
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

IL Presidente Ferrante enuncia il 7° punto dell'ordine del giorno, presenta al Consiglio Comunale, avente per oggetto: **“Proposta di Deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, derivante da sentenza n.181/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore dell'Avv. D.T.S.”** e dà per letta la proposta.

Interviene il Consigliere Procacci che espone una pregiudiziale sui debiti perché secondo lui non sono passati dalla Commissione competente e quindi ne chiede il ritiro.

Il Presidente dichiara che sono debiti urgenti perché derivanti da sentenza, quindi pone in votazione la mozione di Procacci che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20
Assenti: n.13

Voti contrari: n.16 (Bottaro - Ferrante - Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Loconte - Laurora F.sco - Briguglio - Cirillo - Lops)

Voti favorevoli: n.3 (Barresi - De Toma - Procacci)

Astenuti: n.1 (Capone)

La mozione viene respinta.

Il Consigliere Procacci chiede alcuni chiarimenti al Segretario Generale a cui risponde.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente**, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.23
Assenti: n.10

Voti favorevoli: n.18 (Bottaro - Ferrante - Avantario - Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Loconte - Capone - Laurora F.sco - Briguglio - Cirillo - Lops)

Astenuti: n.5 (Barresi - Merra - Corrado - De Toma - Procacci)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.23
Assenti: n.10

Voti favorevoli: n.18 (Bottaro - Ferrante - Avantario - Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Loconte - Capone - Laurora F.sco - Briguglio - Cirillo - Lops)

Astenuti: n.5 (Barresi - Merra - Corrado - De Toma - Procacci)

La delibera è resa immediatamente eseguibile.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Relazione Ufficio Legale e Contenzioso

L'Avv. D.T.S. (quale proprietario dell'autovettura contravvenzionata) promuoveva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani R.G. 181/2017 avverso verbale di violazione n.PH17586/2016 reg. gen.12898 del 3/12/2016 per aver violato l'art.146 comma 3 del Cds elevatogli dagli Agenti del Comando di Polizia Municipale;

- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni chiedendo eccependo il rigetto della domanda attorea;

- con sentenza n.372/2017 del 16/6/2017 il Giudice di Pace di Trani accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava il verbale di violazione n.PH1758 reg. gen. 12898 del 3/12/2016 emesso dal Comando di Polizia Municipale condannando il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che venivano liquidate in complessivi €.143.00 di cui €.43.00 per spese oltre IVA e CAP come per legge pervenuta a mezzo fax.

La disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso consentono la tempestiva liquidazione della suddetta somma;

SI RITIENE di dover procedere all'obbligatorio riconoscimento del debito in favore dell'Avv. D.T.S. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n.267 che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa, nonché quella integrativa del 1904/2018, posta in allegato;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 22/11/2017;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 30/6/2017 il responsabile del servizio dott. C. Casalino ha espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- che in data 5/9/2017 il responsabile del servizio finanziario Dott. A.Pedone, ha espresso parere favorevole di regolarità contabile:" Sulla scorta della riconoscibilità in atti dichiarati dal responsabile dell'Ufficio contenzioso e legale".

Con il risultato delle votazione proclamato e accertato del Presidente

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del GIUDICE DI PACE di Trani n. 372/2017 a favore dell'Avv.D.T.S. ed ammontante ad €188,31 (centottantotto/31);
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di €342,89 (trecentoquarantadue/89) con imputazione di pari importo sul codice 1.10.05.04.001 cap.PEG 224 e precisamente per €188,31 sulla gestione 2017 come da impegno 890/2017 e per €154,58 sulla gestione 2018 come da impegno 716/2018, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incombenti previsti per legge;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
- 5) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia BT

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere Data 22.11.2017	OGGETTO: " Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Trani n.181/2007 in favore dell'avv. D.T.S. <i>dell'importo complessivo di euro 188,31</i> riconoscimento di <i>legittimità ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs n° 267/2000</i> "
---------------------------	---

L'anno duemiladiciasette, il giorno ventidue del mese di novembre, a seguito di incontri precedenti, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria nelle persone del dott. Giuseppe Laurino (Presidente), dott. Antonio Cortese (componente), dott. Michele La Torre (componente), si è riunito per esprimere il parere di cui all'oggetto.

l'Organo di Revisione Economico Finanziaria,
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Vista la documentazione trasmessa al Collegio dall'Ente;
Richiamato l'art. 239 comma 1 del D.Lgs. n° 267/00,
Tenuto conto del parere favorevole del Segretario Generale;
Tenuto conto del parere favorevole del Dirigente di Ragioneria,
Tenuto conto che il debito fuori bilancio trova integrale copertura mediante imputazione al bilancio di esercizio 2017 al capitolo 224,

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto, esclusivamente sulle somme indicate nella sentenza n.194/2017 del Giudice di Pace di Trani;

Parere NON FAVOREVOLE, in riferimento alle somme da corrispondere a causa delle scadenze dei termini previsti dalla Legge per il relativo pagamento.

Il Collegio rammenta l'obbligo di trasmettere tale provvedimento alla Corte dei Conti ai sensi della vigente legislazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Revisione

Dott. Giuseppe Laurino – Presidente

“FIRMATO”

Dott. Antonio Cortese - Componente

“FIRMATO”

Dott. Michele La Torre – Componente

“FIRMATO”



Città di Trani
SEGRETERIA GENERALE
Settore Contenzioso – Legale

Prot. Gen. n. 12076

Trani li 19.04.2018

Al Collegio dei Revisori dei Conti
S E D E

Oggetto:Relazione di aggiornamemrto inerente alla Proposta di deliberazione del DFB derivante dalla sentenza n.. 372/2017 emessa del Giudice di Pace di Trani R.G. 181/2017 in favore dell'avv. Sebastiano DE TULLIO. TRASMISSIONE.

Si rimette in allegato la relazione di aggiornamneto al debito fuori bilancio per € 154,58 in ragione dell'ulteriore corso della procedura di esecuzione forzata avviate dalla parte creditrice, nelle more del riconoscimento consiliare.

Nell'evidenziare che per effetto di quanto precede il debito a riconosersi è incrementato di € 154,58 si resta in attesa di Vostre eventuali osservazioni ad integrazioni del parere già espresso in data 22.11.2017.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Ufficio Contenzioso
dr. Francesco Angelo LAZZARO

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 181/2017 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DELL'AVV. D.T.S."

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione di debito fuori bilancio per la sentenza numero 181 del 2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore dell'avvocato D.T.S.". Relaziona l'Assessore Di Tullo. Prego. La possiamo dare per letta? Un attimo, c'è la pregiudiziale da parte del Consigliere Procacci, nr 48, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, innanzitutto, volevo chiedere all'Assessore, la volta scorsa furono ritirati tre debiti fuori bilancio. Volevo chiedere che fine hanno fatto e come mai furono portati e la volta scorsa ritirati e come mai... Poi riguardo la pregiudiziale, volevo chiedere – e riguardano un po' tutti i debiti fuori bilancio – come mai tali debiti non sono passati in 3^a Commissione a norma dell'articolo 13, comma 3 del Regolamento, che dice che i pareri sono obbligatori. Conosco già la sua risposta, Presidente, quindi le anticipo e le chiederò, eventualmente la risposta sarà sempre quella, di visionare la PEC con la quale sono stati trasmessi tali debiti al Presidente della 3^a Commissione. Però io chiedo il ritiro in quanto non sono passati in 3^a Commissione. Praticamente tutti questi debiti fuori bilancio. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

(Inizio fuori microfono) la pregiudiziale. Consigliere Procacci. Sostanzialmente si compone della richiesta di ritiro del provvedimento o meglio di aggiornamenti dei provvedimenti, vale per tutte, per tutte, perché non è passata dalla Commissione consiliare competente. Allora, siccome sono debiti derivanti essenzialmente da sentenze e sono debiti fuori bilancio, quindi c'è la necessità di rinascimento praticamente immediata del debito. In Consiglio Comunale abbiamo sempre... siccome è una delibera... Allora, sono provvedimenti urgenti da sé e quindi il passaggio nella competente Commissione consiliare, anche se è stato richiesto, non è stato evaso, può, comunque, consentire la discussione del provvedimento in Consiglio Comunale. Allora, detto questo, votando a favore della pregiudiziale si debbono rinviare... Allora, premesso che l'invio della richiesta del parere... Però, se avete bisogno di parlare, andate nell'altra stanza. Allora, l'invio da parte del proponente... Chiedo scusa, la richiesta del parere è sempre ad opera del proponente. Io siccome conosco, tra virgolette, mi si passi il termine, conosco i miei polli, ho fatto anche di più e ho inviato una nota... Allora, si rappresenta... È una nota che ho inviato a tutti i Presidenti delle Commissioni. "Si rappresenta che è stata inviata a tutti i Consiglieri in data odierna, la convocazione per la seduta del Consiglio Comunale del 27/04/2018, rimessa in allegato anche alla presente. Pertanto si invitano i Presidenti delle Commissioni Consiliari ad esprimere ed inviare alla Presidenza il parere di rito per tutti quei provvedimenti di competenza della propria Commissione Consiliare, iscritti all'ordine del giorno nella precitata convocazione, entro la data del 23/04/2018". Quindi ho anche chiesto, come da Regolamento, come prescrive il Regolamento, anche il parere entro un termine fissato e prestabilito e abbiamo anche la richiesta da parte dell'ufficio legale del parere, è giusto? Indirizzato ai Presidenti delle Commissioni, alla 3^a e alla 2^a, ovviamente, per l'espressione del parere del rito. Quindi questa formalità è stata

evasa. Allora, possiamo mettere in votazione la pregiudiziale posta dal Consigliere Procacci.
Allora:

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIO
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
CORNACCHIA IRENE	CONTRARIA
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	ASTENUTA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

3 favorevoli, 16 contrari e 1 astenuto. Viene respinta la pregiudiziale.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, Assessore. Nr 4.

DI TULLO DENISE – Assessore

Consigliere, relativamente ai tre debiti fuori bilancio, che lei diceva ritirati, uno era di mia competenza ed era relativo alla transazione che doveva essere... Alla delibera relativa alla transazione di Palazzo Beltrami ed è stato necessario intraprendere l'iter ex novo, in quanto sono

state apportate delle modifiche alla proposta di deliberazione. Quindi io ho sottoscritto la proposta qualche giorno fa. So che veniva poi inviata all'ufficio ragioneria e poi ai Revisori. Insomma è stato necessario intraprendere di nuovo l'iter. Gli altri due non erano di mia competenza, mi sembra dell'a Lignola. Non ricordo.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, devi relazione (*fuori microfono*). La sentenza del Giudice di Pace (*fuori microfono*). La diamo per letta. Ci sono interventi? (*Microfono spento*).

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora, questo è un debito fuori bilancio dove troviamo una prenotazione e non l'impegno di spesa. L'altra volta il dirigente ha dato una sua spiegazione. Io chiederei al Segretario Generale se, su chiarimento, sulla spiegazione data dal dirigente, che anche se soltanto prenotato e non impegnato, il dirigente ha mai presentato una relazione o le ha dato per iscritto qualcosa, che certificasse quello che lui ha sostenuto l'altra volta e se è avvenuto, se può renderne conto ai Consiglieri o comunque trasmettercela per rendere i lavori più chiari e sereni. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

(*Inizio fuori microfono*) i Consiglieri? Allora, se vuole intervenire il Segretario però nella sua qualità di dirigente al contenzioso.

LAZZARO FRANCESCO ANGELO – Segretario generale

Era stata espressa da parte del dottor Nigro la posizione che fu illustrata già nel corso dell'altro Consiglio Comunale. Successivamente il dottor Nigro mi ha mandato una sua relazione articolata, nell'ambito della quale ribadiva il concetto, peraltro ancorandosi anche a delle recenti pronunce della sezione autonomia della Corte dei Conti, in forza delle quali questa riguardava il Comune di Napoli e la verifica in merito ai provvedimenti di equilibrio che erano stati assunti con il Comune, riteneva che l'imputazione contabile deve avvenire nell'esercizio nel quale il debito si manifesta, indipendentemente da quello che è il provvedimento di riconoscimento. Se nell'esercizio a cui si manifesta il debito, (inc.) il debito non è scaduto, allora può essere imputato nell'esercizio in cui viene a scadenza, che può coincidere con quello di riconoscimento. Devo dire che questo tipo di posizione, che lui aveva anticipato, trova ulteriore conforto pronuncia, la numero 4 del 2018, sempre resa dalla sezione autonomia, naturalmente della Corte dei Conti, che riguarda proprio un controllo sulla gestione 2016 degli Enti Locali. E a proposito nelle conclusioni finali, nell'analizzare quindi le varie situazioni, tra cui quella dei debiti fuori bilancio, si ribadisce ulteriormente questo concetto, cioè il concetto per il quale, quando diciamo in un esercizio si manifesta la situazione di debito fuori bilancio, in quell'esercizio deve essere garantita l'imputazione. Tant'è che nel caso di Napoli loro contestano il fatto che non sia stato consolidato il valore di alcuni debiti, riconosciuti negli esercizi successivi, rispetto al risultato degli esercizi nei quali, invece, si era manifestato. Quindi questo sembra confortare, diciamo, l'impostazione che il dottor Nigro mi ha formalizzato con una relazione, che ovviamente se la richiedete potrà essere esibita, non l'ho portata qui con me, con cui fa prevalere un aspetto di sostanza, cioè quello a cui mi dà il manifestarsi del debito, rispetto a quello della forma. Quindi l'eventuale slittamento del provvedimento di riconoscimento per effetto dell'iter procedurale lungo, che può caratterizzare un debito fuori bilancio, non fa venire meno l'obbligo di imputazione contabile del debito nell'esercizio nel quale esso si è manifestato, che nel caso delle sentenze, è l'esercizio nel

quale l'atto ci viene ad essere notificato nella sua formula esecutiva. Questo tipo di impostazione, devo dire precisandolo, che viene perorato anche relativamente alle altre tipologie di debito ed è il motivo per cui saranno riproposte e stavamo anche facendo degli approfondimenti con il dottor Nigro, perché chiaramente dobbiamo, diciamo, effettivamente valutare, (inc.) applicare questo principio con generalità in tutte quante le situazioni che possono manifestare in corso di esercizio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono interventi sulla... Ci sono controrepliche? No. Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento. Consiglieri, in aula per il voto, se ci sono Consiglieri.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

18 favorevoli e 5 astenuti. La delibera passa.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per l'immediata esecutività possiamo fare la stessa votazione? Stessa votazione. Successivo punto.

INTERVENTO

Quindi è immediatamente eseguibile?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, sì, è immediatamente eseguibile.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1686 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 1 3 GIU 2018 2 8 GIU 2018
è affissa all'albo Pretorio dal al
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 12 3 GIU 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 12 3 GIU 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 12 3 GIU 2018



Il Funzionario delegato
Dott. Francesco Angelo Lazzaro